



CITTA' DI TUSA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera del registro N. 4 del 23/02/2026

Oggetto:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DEI LOCALI EX IPAB SITI IN TUSA, IN VIA COLLEGIO E VIA S. NICOLÒ
-----------------	--

L'anno **duemilaventisei** addì **ventitre** del mese di **Febbraio** alle ore **18.05** e segg., nella sala delle adunanze Consiliari sita nel Centro Socio Culturale, del Comune suddetto, alla seduta di INIZIO disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 06.03.1986, n. 9, in sessione ordinaria, convocata con avviso scritto del 16.02.2026 prot. n. 3908, comunicato ai Consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

Nominativo	Presente/Assente	Nominativo	Presente/Assente
Rosaria Piscitello	Presente	Concetta Genovese	Presente
Mauro Miceli	Presente	Mario Longo	Presente
Santina Marinaro	Presente	Arcangelo Longo	Presente
Francesca Tudisca	Presente	Arcangelo Serruto	Presente
Vincenzo Matassa	Assente	Tommaso Dipollina	Presente

Assegnati n° 10	Presenti n° 9	In carica n° 10	Assenti n° 1
-----------------	---------------	-----------------	--------------

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06.03.1986, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza la Sig.ra Rosaria Piscitello nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Anna A. Testagrossa, la seduta è pubblica.

Sono presenti: Sindaco Tudisca - Vice Sindaco Barbera - Ass.re Scattareggia - Ass.re Serruto - Ass.re Marguglio.

Vengono designati scrutatori i consiglieri: Dipollina – Miceli – Tudisca.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

La PRESIDENTE, preliminarmente, dà atto che erroneamente nel testo dell'allegato regolamento è rimasto il termine *bozza*; chiarisce che il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare il regolamento, la cui bozza è stata esitata dalla Commissione Regolamenti e restituita alla Presidente. Invita il Presidente della Commissione a illustrare l'argomento.

La consigliera MARINARO dà lettura del contenuto del documento, che consegna per essere allegato quale parte integrante del verbale.

La PRESIDENTE ringrazia tutti i componenti della Commissione per il lavoro svolto. Non avendo alcuno chiesto di intervenire, mette ai voti la proposta di deliberazione che è approvata all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Uditi gli interventi;

Visto l'esito dell'eseguita votazione, espressa per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'area amministrativa dall'oggetto: "Approvazione regolamento per la concessione in uso temporaneo dei locali ex IPAB siti in Tusa, in via Collegio e via S. Nicolò".

Alle ore 21.34 la PRESIDENTE dichiara chiusa la seduta.



CITTA' DI TUSA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

n. 3 del 12/02/2026

Proponente: Presidente del Consiglio - Rosaria Piscitello

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DEI LOCALI EX IPAB SITI IN TUSA, IN VIA COLLEGIO E VIA S. NICOLÒ

Premesso che:

- con Decreto n. 118/Serv./S.G. del 10/04/2027 il Presidente della Regione Sicilia ha disposto che il patrimonio residuo dell'Opera Pia -IPAB "G. Di Bono" fosse devoluto al Comune di Tusa;
- fra i beni del patrimonio residuo dell'Opera Pia -IPAB "G. Di Bono", è compreso l'immobile dell'ex Collegio di Maria, ubicato a Tusa in via Collegio;
- risulta necessario predisporre apposita regolamentazione per la concessione in uso temporaneo dei suddetti locali;
- l'adozione di un regolamento in materia, ha lo scopo di assicurare la migliore fruibilità dei beni da parte dei cittadini, la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa, la valorizzazione ed il più proficuo utilizzo del patrimonio immobiliare comunale;
- rientra tra gli obiettivi di questa Amministrazione quello della cooperazione con altri soggetti pubblici e privati nonché della promozione della partecipazione all'attività amministrativa delle Associazioni;
- il Comune persegue le proprie finalità di partecipazione e collaborazione avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, sportive e culturali operanti sul territorio;
- in tal ottica l'Amministrazione comunale intende concedere gli immobili comunali per i quali viene fatta sempre più spesso richiesta;

Ravvisata, pertanto, la necessità di stabilire le modalità di concessione, utilizzo e pagamento di tariffe, nonché le ipotesi di concessione a titolo gratuito rispondenti alle esigenze e alle necessità specifiche dell'Ente;

Richiamata la legge 241 del 7 agosto 1990 avente ad oggetto "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*" ed in particolare l'art. 12 che prevede che "*La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi*";

Richiamato altresì l'art. 7 del D. Lgs 267/2000 il quale stabilisce che "*Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il Comune. e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni*";

Esaminato lo schema del "Regolamento per la concessione in uso temporaneo dei "locali ex IPAB" siti in Tusa, in via Collegio e via S. Nicolò", composto da n. 5 pagine, n. 14 articoli e dall' allegato A costituito da n. 2 pagine;

Considerato che:

- lo schema del predetto regolamento, redatto dall'Ufficio Servizi Sociali, è stato trasmesso al Presidente del Consiglio Comunale per l'ulteriore inoltro alla Commissione Regolamenti;
- in data 09/01/2026 la Commissione Consiliare per i Regolamenti Comunali, ha espresso parere favorevole sull'adozione del predetto regolamento;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere all'approvazione del "Regolamento per la concessione in uso temporaneo dei "locali ex IPAB" siti in Tusa, in via Collegio e via S. Nicolò", che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

PROPONE

1. **Di approvare** il "Regolamento per la concessione in uso temporaneo dei "locali ex IPAB" siti in Tusa, in via Collegio e via S. Nicolò", composto da n. 5 pagine, n. 14 articoli e dall' allegato A costituito da n. 2 pagine, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

Il Proponente
Rosaria Piscitello
(Firmato Digitalmente)



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026** / **3**

Ufficio Proponente: **UFFICIO SERVIZI SOCIALI - TURISTICO**

Oggetto: **APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DEI LOCALI EX IPAB SITI IN TUSA, IN VIA COLLEGIO E VIA S. NICOLÒ**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (UFFICIO SERVIZI SOCIALI - TURISTICO)

Ai sensi dell'art.53 Legge n.142/1990, recepito dalla L.R. n.48/1991, n.48 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica e ai sensi dell'art.183 comma 8, si attesta la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 13/02/2026

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Maria Scira

Parere Contabile

AREA CONTABILE

Ai sensi dell'art.53 Legge n.142/1990, recepito dalla L.R. n.48/1991, n.48 e s.m.i., in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere non necessario

Data 13/02/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Antonietta Alfieri

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma:

**Il Consigliere Anziano
Mauro Miceli**

**Il Presidente
Rosaria Piscitello**

**Il Segretario Comunale
Anna A. Testagrossa**

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal **02/03/2026** al **17/03/2026**.

Tusa, li 02/03/2026

**Il Segretario Comunale
Anna A. Testagrossa**

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ☐ E' stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03.12.1991 n. 44;
- ☒ Diverrà esecutiva il **12/03/2026** decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 03.12.1991 n. 44.

Tusa, li 02/03/2026

**Il Segretario Comunale
Anna A. Testagrossa**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Tusa. Ai sensi dell'art.3 del D.Lgs 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Anna Angela Testagrossa in data 02/03/2026
Rosaria Piscitello in data 02/03/2026
Mauro MICELI in data 02/03/2026



Comune di Tusa
Area Metropolitana di Messina

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE
IN USO TEMPORANEO
DEI “LOCALI EX IPAB”
SITI IN TUSA, IN VIA COLLEGIO E VIA S. NICOLO’**

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DEI “LOCALI EX IPAB” SITI IN TUSA, IN VIA COLLEGIO E VIA S. NICOLÒ

Art. 1

Il presente regolamento definisce le modalità ed i termini di concessione in uso temporaneo dei Locali “ex IPAB” siti in Tusa e di proprietà del Comune, d’ora in poi identificato come “Concedente”, e precisamente: le procedure di richiesta e di concessione, le tariffe, le responsabilità dell’utente, d’ora in poi identificato come “Richiedente”, l’uso di attrezzature, i limiti di capienza, le norme di sicurezza e le sanzioni, garantendo l’ordine nell’uso e prevenendo danni e abusi.

I locali “ex IPAB” oggetto del presente regolamento, d’ora in poi identificati per brevità “Locali”, vengono distinti come segue:

- Prima tipologia:
 1. Sala Conferenze e locali adiacenti, siti in via Collegio – Piano Terra;
 2. Piano seminterrato, sito in via S. Nicolò.

- Seconda tipologia:
 3. Residenza per Artisti, sita in via Collegio – Piani 1° e 2°.

Art. 2

I suddetti Locali vengono utilizzati esclusivamente per l’uso esplicitato dal Richiedente e che viene indicato nel Contratto allegato al presente Regolamento.

Art. 3

Con la stipula del suddetto Contratto, il Concedente assume l’obbligo di mettere a disposizione del Richiedente i Locali individuati all’art. 1, e il Richiedente dichiara espressamente di averne preso visione, di conoscerne le caratteristiche strutturali e tecniche, e che sono idonei all’uso per cui vengono richiesti, approvando tale Regolamento ed esonerando il Concedente da qualsiasi responsabilità.

Art. 4

La concessione d’uso dei Locali in parola e dei relativi servizi avverrà ad un canone che verrà definito dall’Amministrazione Comunale con separato provvedimento, e sarà comunque condizionata al rispetto del presente Regolamento, d’ora in poi identificato, per brevità, come “Regolamento”. Il predetto canone dovrà essere pagato, prima dell’inizio dell’utilizzo ed entro il primo giorno lavorativo per gli eventuali mesi successivi al primo, mediante bonifico istantaneo indirizzato all’IBAN intestato al Comune di Tusa; in caso di utilizzo per un periodo minore o uguale a 15 giorni, il canone mensile verrà dimezzato, mentre in caso di utilizzo per un periodo superiore ai 15 giorni il canone verrà pagato per l’intero importo mensile. Qualunque ritardo nei pagamenti del canone da parte del

Richiedente comporterà la revoca della concessione e la risoluzione del contratto. Inoltre, il Richiedente si obbliga a provvedere alla predisposizione e al pagamento dei servizi tecnici aggiuntivi obbligatori (es. il piano di sicurezza) direttamente connessi all'attività da svolgere e prima che l'uso dei Locali abbia inizio. Il Concedente declina ogni responsabilità per la mancata produzione dei suddetti servizi e in caso di sanzioni può revocare la concessione d'uso dei Locali.

Art. 5

L'introduzione nei Locali in concessione, da parte del Richiedente, di macchinari, attrezzi, strumenti, addobbi, scenografie, ecc., dovrà essere preceduta da specifica richiesta scritta e non potrà avvenire senza il preventivo e discrezionale consenso del Concedente. In ogni caso, è espressamente vietata l'introduzione di questi ed altri elementi qualora ciò comporti l'alterazione o la manomissione delle strutture e/o degli arredi, o comprometta la sicurezza dell'ambiente. Qualunque elemento e/o struttura autorizzata ed impiegata dal Richiedente dovrà essere autoportante.

E' fatto assoluto divieto di effettuare, all'interno e all'esterno dei locali, interventi sulla struttura nella sua interezza, inclusi ritocchi di colore, imbiancature, operazioni di taglio dei materiali; tutti gli allestimenti autorizzati e montati dovranno essere preventivamente completi e in loco soltanto assemblati.

Art. 6

L'orario giornaliero per l'utilizzo dei Locali dovrà essere congruo con la destinazione d'uso; ogni diverso orario dovrà essere preventivamente concordato con il Concedente in forma scritta al momento della richiesta dei Locali e potrà comportare addebiti suppletivi a carico del Richiedente.

Art. 7

All'interno dei Locali "ex IPAB" oggetto di tale regolamento è espressamente vietato:

1. fumare;
2. introdurre animali;
3. introdurre sostanze infiammabili;
4. ingombrare con materiale le uscite di sicurezza;
5. occultare o spostare le attrezzature antincendio;
6. occultare o spostare la segnaletica indicante le vie di esodo;
7. adottare una condotta scorretta e non consona al decoro dei luoghi.

Art. 8

Al termine del periodo di utilizzo, il Richiedente dovrà riconsegnare i Locali nello stesso stato d'uso e di funzionamento in cui li ha ricevuti.

Il Richiedente, durante il periodo di utilizzo dei Locali, è responsabile di eventuali danni a cose e a persone, di ammanchi e di manomissioni, e produrrà manleva a favore del Concedente contro eventuali pretese di terzi.

Il Concedente declina ogni responsabilità riguardo la custodia dei beni mobili ed immobili di proprietà di terzi depositati nei Locali per il loro uso e riguardo eventuali danni arrecati a tali beni. A copertura di tale responsabilità, qualora se ne ravvisi la necessità, il Concedente potrà chiedere al Richiedente di sottoscrivere una polizza assicurativa con costi a carico di quest'ultimo. Il Richiedente ha inoltre l'obbligo di recuperare materiali e documenti di sua proprietà lasciati dentro i locali entro 48 ore dal termine dell'utilizzo: dopo questo periodo eventuali oggetti ritrovati verranno eliminati senza responsabilità a carico del Concedente.

Art. 9

In caso di una involontaria e imprevista inadempienza del Concedente che comporti l'impedimento o la modifica dell'uso dei locali, nulla verrà rimborsato al Richiedente; il Concedente è comunque esonerato da qualsiasi responsabilità in caso di inadempienza dovuta a cause di forza maggiore quali, fra le altre, sciopero del personale, black-out elettrico, guasti tecnici, eventi naturali.

Art. 10

Il Richiedente è tenuto ad osservare le norme e le prescrizioni di pubblica sicurezza e di igiene e le disposizioni di sicurezza all'interno dei Locali, nonché le norme generali e particolari relative all'organizzazione e all'esercizio di tutte le attività inerenti il loro uso. Il Richiedente dovrà inoltre munirsi, a proprie spese, di tutte le licenze ed autorizzazioni necessarie per l'uso dei Locali. Per motivi di sicurezza, il Richiedente non potrà ammettere all'interno dei Locali un numero di persone eccedente la capienza già dichiarata per gli stessi.

Art. 11

Quale clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del Codice Civile, il Concedente ha facoltà di risolvere il contratto qualora il Richiedente non adempia ad una delle seguenti obbligazioni:

- a) Pagamento del canone negli importi e nei termini previsti;
- b) Invio del Contratto e del Regolamento sottoscritti prima dell'inizio dell'uso dei Locali, anche tramite e-mail in copia e successivamente in originale;
- c) Rispetto di tutte condizioni previste, nonché delle norme di Legge;
- d) Possesso di tutte le licenze e autorizzazioni necessarie per l'uso previsto.

Art. 12

Il presente Regolamento è parte integrante del "Contratto per la Concessione in uso temporaneo dei Locali "ex IPAB" di proprietà del Comune di Tusa" descritti all'art. 1, e per ognuno di questi Locali valgono tutte le condizioni imposte nello stesso Regolamento. A queste si aggiungono condizioni particolari legate all'uso dei singoli Locali come distinti all'art. 1, e precisamente:

1. **Sala Conferenze e locali adiacenti, siti in via Collegio – Piano Terra:** l'utilizzo di questo Locale è riservato a Conferenze, Convegni, e incontri formativi o divulgativi. Per l'uso di questo Locale e locali adiacenti non sarà dovuto alcun canone solamente in caso di utilizzo per conferenze aventi come tema argomenti di interesse pubblico, o divulgativo, o informativo, o didattico – scientifico; per utilizzi differenti dai precedenti citati, il canone sarà regolarmente dovuto (v. art. 4). Per l'eventuale utilizzo di apparecchiature già in dotazione alla Sala, il Richiedente dovrà stipulare preventivamente una polizza assicurativa di responsabilità civile contro terzi e una polizza a garanzia contro danni a cose e persone (v. art. 8).
2. **Piano seminterrato, sito in via S. Nicolò:** l'utilizzo di questo Locale è riservato ad attività sportive, socio – ricreative e laboratoriali. L'utilizzo di questo Locale è soggetto a regolare canone (v. art. 4). Per l'eventuale utilizzo di apparecchiature già in dotazione al Locale, vale quanto espresso al precedente comma 1 – alinea 3.
3. **Residenza per Artisti, sita in via Collegio – Piani 1° e 2°:** l'utilizzo di questo Locale è destinato a gruppi di artisti, studenti, insegnanti, studiosi, operatori in attività svolte nel luogo o nel territorio. L'utilizzo della Residenza per Artisti si estende a tutti i Locali che la compongono: ingresso, sale comuni, camere da letto, cucina, terrazze, scale, servizi. Se gli utenti lo ritengono opportuno, è data loro facoltà di introdurre suppellettili semplici e di uso comune (ad esempio, per la cucina). Per l'uso di questo Locale non sarà dovuto alcun canone solamente in caso di utilizzo da parte di tirocinanti, stagisti, insegnanti e studenti impegnati in attività formative, qualora venga precedentemente stipulata una convenzione tra il Concedente e l'Ente organizzatore del tirocinio, dello stage, o dell'attività formativa; per utilizzi differenti dai precedenti citati, il canone sarà regolarmente dovuto (v. art. 4). Per l'eventuale utilizzo di apparecchiature già in dotazione al Locale, vale quanto espresso al precedente comma 1 – alinea 3.

Art. 13

La sottoscrizione del Contratto di cui all'art. 12 implica la conoscenza e il rispetto delle condizioni dettate nel presente Regolamento. Tale sottoscrizione del Contratto deve essere effettuata almeno un giorno lavorativo prima dell'inizio dell'uso dei Locali, diversamente la concessione degli stessi non potrà essere garantita.

Art. 14

Per qualunque controversia, si rimanda al Codice Civile; competente è il Foro di Patti.

**SCHEMA DI CONTRATTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO
DEI "LOCALI EX IPAB" SITI IN TUSA, IN VIA COLLEGIO E VIA S. NICOLO'**

Con riferimento alla Richiesta con prot. n° ____ del ____ per la Concessione del
Locale "ex IPAB" _____ e dei servizi correlati per uso
_____, il giorno ____ del mese di _____ dell'anno _____,

TRA

L'Amministrazione Comunale di Tusa, d'ora in avanti designata con il termine di
"Concedente", C.F. 85000610833, rappresentata da _____, nat ____ a
_____ il _____, in qualità di Responsabile dell'Area
Amministrativa gs. Determina Sindacale n. ____ del _____,
domiciliata per la carica presso il Municipio dei Tusa,

E

nella persona di _____ in qualità di _____,
con sede in _____, prov. _____, via _____ n. _____,
cod.fisc./p.IVA _____, d'ora in avanti designato con il termine di
"Richiedente",

SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Il Concedente si obbliga, alle condizioni generali e particolari prescritte nel Regolamento
che costituisce parte integrante del presente Contratto, a concedere in uso temporaneo il
Locale _____ e i servizi annessi per la seguente finalità:

_____,
per il periodo _____ e con orario _____,

a fronte delle seguenti condizioni economiche:

- Canone mensile e per periodi maggiori di 15 giorni: € _____;
- Spese aggiuntive: € _____ dovute per _____.

Il Richiedente si obbliga ad effettuare il pagamento del primo canone e delle spese aggiuntive, e a fornirne ricevuta, prima di ricevere in consegna i Locali, e ad inviare al Concedente il presente Contratto firmato e l'integrato Regolamento con accettazione.

Il Richiedente si impegna a provvedere direttamente al personale necessario alla realizzazione della finalità dichiarata, con assunzione di ogni relativa responsabilità a proprio carico.

Si precisa che non è concesso al Richiedente installare e/o utilizzare attrezzature e strutture non specificatamente indicate nella presente Concessione.

Il Richiedente si obbliga a rispettare tutte le condizioni, generali e particolari, prescritte nel Regolamento, che in tal modo dichiara di conoscere ed accettare integralmente e incondizionatamente.

Tusa, _____

Il Concedente

Il Richiedente

Tusa, _____

Per accettazione.

Il Richiedente



Comune di Tusa

Città Metropolitana di Messina

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 18 Febbraio 2026

Sulla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 3 del 12/02/2026 avente ad oggetto:

“APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DEI LOCALI EX IPAB SITI IN TUSA, IN VIA COLLEGIO E VIA S. NICOLÒ”

Il Revisore dei Conti del Comune di Tusa (ME), dott. Salemi Giovanni, nominato giusta delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 29/02/2024, ricevuta via pec in data 12/02/2026 la proposta di deliberazione in oggetto,

PRESO ATTO

- che con Decreto n. 118/Serv./S.G. il Presidente della Regione Sicilia ha disposto la devoluzione al Comune di Tusa del patrimonio dell'Opera Pia – IPAB “G. Di Bono” comprendente l'immobile dell'ex Collegio di Maria di Via Collegio;
- che è intenzione dell'Ente concedere, a richiesta, tale immobile allo scopo di assicurare la migliore fruibilità e valorizzazione ai cittadini;
- che risulta, pertanto, adottare apposita regolamentazione per la concessione in uso temporaneo dei suddetti locali stabilendone le modalità di concessione, l'utilizzo ed il pagamento delle tariffe;

VISTI

- il parere favorevole della Commissione Consiliare per i Regolamenti Comunali del 09/01/2026;
- il parere di regolarità tecnica del Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali – Turistico del 13/02/2026;

ESAMINATA

l'allegata bozza di Regolamento per la concessione in uso temporaneo dei “locali ex Ipab” siti in Tusa, in Via Collegio e Via S. Nicolò composta da n. 14 articoli dal n. 1 al n. 14;

CONSIDERATO

che il nuovo regolamento appare in linea con le norme di legge e la completezza del regolamento appare coerente con la struttura dell'Ente

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla esaminata proposta rammentando l'Ente che il nuovo Regolamento entrerà in vigore dopo l'approvazione ed avvenuta pubblicazione.

IL REVISORE UNICO

Firmato Salemi Dott. Giovanni

Firmato digitalmente da:

Giovanni Salemi

18/02/2026 19:48:46 UTC+0100

Buonasera,

oggi siamo chiamati ad approvare il **Regolamento per la concessione in uso temporaneo dei locali ex IPAB**, spazi pubblici preziosi che meritano di essere gestiti con chiarezza, sicurezza e trasparenza.

Questo regolamento consente al Comune di:

- **valorizzare i locali**, rendendoli fruibili in modo ordinato;
- **favorire attività culturali, formative e sociali** per cittadini, studenti e artisti;
- **garantire la sicurezza e la tutela del patrimonio comunale**;
- **responsabilizzare gli utenti**, prevenendo danni o abusi;
- **offrire regole chiare e condivise**, utili sia all'Amministrazione sia ai cittadini.

In sintesi, approvare questo regolamento significa **gestire i nostri beni comuni in maniera moderna ed efficace**, promuovendo cultura, formazione e partecipazione sul territorio.

Vi invito quindi a ~~dare~~ **il vostro voto favorevole**. *alla proposta all'ordine del giorno.*

ad esprimere

Luigi Mani